

Modifica Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2021-2022

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 29 ottobre 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente dott. Pier Paolo Italia e dei componenti dott. Giuseppe Molinaro e, collegato a distanza, con le modalità di cui all'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, dott. Giovanni Battista Lo Prejato;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato valuta ogni questione che il Direttore ponga all'ordine del giorno;

premessso che l’Agenzia, ai sensi dell’art. 21, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, adotta “...*il programma biennale degli acquisti di beni e servizi [...], nonché i relativi aggiornamenti annuali...*”, che vengono approvati “*nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio*”;

tenuto conto che il medesimo articolo 21, al comma 6, specifica che il programma biennale di forniture e servizi deve essere aggiornato annualmente e deve contenere gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

considerato che il Decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individua gli schemi tipo per la redazione dei programmi e le relative modalità operative e, all’art. 7, comma 8, definisce le condizioni che consentono di modificare la programmazione in corso d’anno, previa approvazione dell’organo competente, e con onere di nuova pubblicazione del programma, dando specifica indicazione delle ragioni della modifica;

visto, anche, il successivo comma 9 del richiamato decreto che prevede che “*Un servizio o una fornitura non inseriti nell’elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.*”;

preso atto che il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2022” è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 22 dicembre 2020, con la delibera n. 36/2020, e che, successivamente, il Programma è stato aggiornato a seguito delle delibere assunte nelle riunioni

del 26 marzo 2021, protocollo delle deliberazioni n. 12, del 24 giugno 2021, protocollo delle deliberazioni n. 31, e del 29 settembre 2021, protocollo delle deliberazioni n. 47;

considerata la necessità di apportare alcune ulteriori modifiche al Programma, ai sensi dell'art. 7, comma 9, del Decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di adeguarlo all'esigenza di acquisire servizi che si sono resi necessari successivamente alla data di approvazione dei predetti aggiornamenti;

tenuto conto che, al fine di assicurare la coerenza con le disponibilità del *budget*, le risorse necessarie per le nuove procedure non incrementano le risorse previste nella revisione del *Budget* economico 2021, approvato nella riunione del Comitato di Gestione del 23 luglio 2021, ma incrementano quelle necessarie per la gestione 2022, che saranno definite con il relativo *Budget* di riferimento;

verificato, quindi, che il nuovo quadro economico del programma biennale prevede, per il 2021, un lieve decremento della spesa, da euro 68.539.222,00 a euro 68.425.000,00, mentre la spesa per il 2022 si incrementa da euro 116.643.433,00 a euro 118.765.525,00;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

l'approvazione delle modifiche al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia delle Entrate, per gli anni 2021-2022.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente